

Avv. Luca Del Bue
Via Monte Sabotino, n. 2
Bergamo (BG), CAP 24121
Tel. 035.24.31.66 – Fax 035.383.02.90
E-mail: delueluca@gmail.com – p.e.c.: avvlucadelbue@cnfpec.it

Tribunale di Mantova

Sezione Fallimentare

Domanda di Ammissione

Alla procedura di Concordato Preventivo ai sensi
dell'art.160, comma 6 L. Fall.

Per la Società Angelo Prati S.r.l. in liquidazione, con sede in Mantova (MN), alla via San Benetto Po 14, codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese 01900960202, in persona del liquidatore e legale rappresentante Sig. Baroni Marzio nato a Mantova il 27/10/1938 C.F. BRNMRZ38R27E897R, rappresentata e difesa, giusta procura alle liti allegata al presente atto, dall'Avv. Luca del Bue del Foro di Bergamo (codice fiscale DLBLCU69H07B729X), presso il cui studio, sito in Bergamo, Via Monte Sabotino n.2, elegge domicilio,

premesse che

- l'impresa Angelo Prati s.r.l. veniva costituita in data 12 ottobre 1999, iscritta al REA al n.207438 ed al Registro delle Imprese di Mantova e codice fiscale 01900960202;
- fin dalla sua costituzione la società ha tenuto regolare contabilità, non è stata dichiarata fallita e neppure è stata messa a procedura di concordato preventivo;
- la società, a seguito delle importanti vicende che hanno colpito sia l'organo amministrativo e socio che la famiglia, ha vissuto un periodo durato alcuni anni di alterne vicende che, si sono aggravate dalla perdita del principale cliente prima e dagli eventi Covid che hanno interessato il settore sin dal novembre 2019 prima ancora che si manifestasse nella sua integrità e virulenza colpendo anche la razza umana;
- Alla luce di quanto innanzi e, risultando vani i tentativi di risolvere la crisi di impresa in via stragiudiziale come si dirà più innanzi, la società è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea del 14 luglio 2020 per atto Notaio Roberto Santarpia in Orzinuovi BS, Repertorio 90914 e Raccolta 31629 con il quale è stato nominato liquidatore il Signor Baroni Marzio

lasciando invariata anche la sede legale per la liquidazione, nonché cessato la propria attività.
(doc.2)

- la grave situazione economica che ha investito l'azienda rende necessario il ricorso a strumenti giudiziali e concordati della crisi;
- l'istante a seguito di incarico conferito allo Studio Giannotti Salvatore con sede in Trezzo sull'Adda alla Via Antonio Gramsci 10/A di effettuare una valutazione dello stato della crisi della società, giusta delibera assembleare del 18/09/2020 è stata approvata la determina dell'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 152 L.F. di proporre ai propri creditori un piano concordatario ex art. 160 L.F. che, tuttavia, è ancora in fase di preposizione, piano che potrebbe prevedere il pagamento integrale delle spese in prededuzione ed il pagamento nella misura percentuale dei creditori sia privilegiati che chirografari (doc.3);
- nell'interesse della massa creditrice, si ritiene opportuno ricorrere alla proposta concordataria in via anticipata e d'urgenza al fine di tutelare il miglior soddisfacimento dei creditori, per i seguenti motivi: l'istanza di fallimento proposta dalla società Agres Vet spa, potrebbe compromettere la gestione dell'attività della proficua attività di liquidazione, pregiudicando la credibilità aziendale senza la sussistenza di reali e validi motivi;
- è già stato incaricato il Dottor De Siena Massimiliano, con studio in Napoli alla Via Orazio n. 31, iscritto all'albo dei Commercialisti di Napoli, al numero 5816/A, nonché al registro dei revisori contabili al n°182181e quindi professionista in possesso dei requisiti di cui all'art.67, comma 3 lett. d) L.F., che con la propria relazione dovrà attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano medesimo, giusto mandato rilasciato in data 18/09/2020, mentre advisory dell'attività di preparazione del piano di concordato è stata conferita allo Studio Giannotti Salvatore che aveva già valutato la situazione in via preliminare mentre l'assistenza legale della procedura è stata conferita all'Avv.to Luca Del Bue del foro di Bergamo con studio ivi alla Via Monte Sabotino n° 2 (doc.4-5-6)
- competente, ai sensi dell'art.161, comma 6 L.F., a decidere della presente domanda di concordato preventivo è il Tribunale di Mantova, nel cui circondario la ricorrente ha avuto sempre la sua sede legale;
- la società possiede tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi per ricorrere alla procedura di concordato preventivo, per come evidenziato nella visura camerale e dai bilanci degli ultimi tre esercizi allegati (doc.7);
- stante il ricorso di fallimento, di cui peraltro, in separata memoria, che si allega al presente atto ci si oppone;

- Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art.161, comma 6 L.F. la ricorrente Angelo Prati s.r.l. in liquidazione, come sopra rappresentata e difesa, chiede di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo e, a tal fine espone quanto segue:

1) Le vicende storiche e le cause della crisi

La società è stata costituita nell'ottobre del 1999 per iniziativa del Signor Prati Simone; la società operava nel commercio di prodotti zootecnici e di specialità medicinali animali ed umane, di attrezzature zootecniche. L'attività è proseguita senza intoppi o difficoltà per oltre quindici anni, e la società ha sempre onorato i propri debiti ed impegni, in parte con interventi per mutui, sia con mezzi propri accantonati nel corso degli anni.

Ma nel febbraio 2015, un arresto cardiaco in piena notte ha improvvisamente cambiato la vita del socio nonché del fulcro della allora Angelo Prati s.r.l., Prati Simone e di tutta la sua famiglia. Dopo un periodo di coma, riabilitazioni locali e per ultimo un ricovero presso una clinica al confine con la Svizzera, il Signor Prati Simone si è ripreso fisicamente anche se solo parzialmente, mentre dal punto di vista cognitivo purtroppo è rimasto gravemente lesa ed è stato dichiarato totalmente incapace di intendere e di volere; dal 2015 si trova ricoverato presso una residenza per disabili e gli è stato nominato un amministratore di sostegno, l'Avv. Baroni Fabrizia.

Il Signor Prati Simone era l'amministratore unico dell'azienda Angelo Prati S.r.l. e non solo, ne era anche l'anima commerciale e organizzativa: seguiva personalmente i clienti e stabiliva in solitaria strategie di azione che ben si conciliavano con la sua ventennale conoscenza del settore veterinario. Gli altri due soci dell'azienda, la Signora Baroni Romina e la Signora Zanoni Nicolina, non avevano mai rivestito alcun ruolo attivo.

Dopo il drammatico evento che ha colpito il Signor Prati Simone, l'unica che poteva e doveva prendere in mano le sorti dell'azienda era la moglie, la Signora Baroni Romina: purtroppo si è ritrovata a dover gestire una società senza alcuna preparazione, senza sapere nulla riguardo ai meccanismi, alle convenzioni, usi e tradizioni di questo settore per Lei fino ad allora quasi sconosciuto. Ha tentato di trovare una figura maschile di riferimento – un rappresentante o direttore commerciale - che sostituisse Suo marito nei rapporti interpersonali con clienti, fornitori, ma, purtroppo, questa ricerca non ha dato l'esito sperato. Strada facendo si sono verificati altresì due sfortunati e imprevedibili eventi che l'hanno ancor più demotivata e destabilizzata emotivamente. Nell'aprile 2016 una violenta grandinata ha danneggiato e allagato gli uffici, il negozio al dettaglio con conseguente perdita di computer server e soffitto da sostituire. Nel giugno dello stesso anno l'azienda ha subito un furto pesante di farmaci e vaccini per un ammontare di circa 250.000 euro. Nonostante

questo, l'azienda ha proseguito seppur tra mille difficoltà, con una clientela sempre più difficile da accontentare, con una concorrenza a volte sleale, e con un mercato che cominciava a cambiare.

Ma c'è un altro fattore che ha condotto l'allora Angelo Prati S.r.l. verso un punto di non ritorno: il rapporto con la società Agres Vet s.p.a. e la perdita del suo principale partner commerciale.

Fino al 2017 la Angelo Prati S.r.l. ha servito un importante cliente che da solo rappresentava il 60% di tutto il fatturato dell'azienda. Successivamente cessato il rapporto con tale cliente, ci si è trovati a rivedere e quindi a ridimensionare l'attività aziendale. Non era più nella posizione di avere condizioni di riguardo dalle aziende farmaceutiche fornitrici né condizioni favorevoli di pagamento e, doveva altresì far fronte agli impegni pregressi con maggiori difficoltà oggettive rappresentate dall'improvviso calo del fatturato. Dal gennaio 2018 l'organo amministrativo ha concordato piani di rientro con le aziende farmaceutiche che ha provveduto a rispettare saldando per intero il debito pregresso; allo stesso tempo, non potendosi più avvalersene di tali fornitori, ha trovato un accordo con un suo concorrente principale - Agres Vet spa - per la fornitura della merce.

Gli impegni finanziari nei confronti di Agres vet s.p.a. sono sempre stati rispettati.

Purtroppo dall'agosto 2019, la stessa ha mutato unilateralmente le condizioni di pagamento riducendole da 90 a 60 giorni; tale decisione unitamente al continuo calo del fatturato, dovuto anche alle nuove direttive europee del settore farmacologico veterinario, e ai debiti con gli istituti bancari, ha contribuito a destabilizzare sempre più l'andamento economico dell'azienda, con le inevitabili conseguenze che hanno determinato e comportato la immediata decisione di rivolgersi ad uno studio che potesse in maniera puntuale valutare la situazione dell'azienda ai fini di ben conoscere lo scenario attuale e valutare le più opportune iniziative da adottare.

2) L'Attività svolta in fase di liquidazione

La società è stata messa in liquidazione in data 14/07/2020, pertanto le attività sono state limitate stante la brevità del periodo e soprattutto dato il momento storico contrassegnato dall'emergenza epidemiologica.

Ad oggi la principale attività del sottoscritto liquidatore è stata quella di cercare probabili acquirenti per la vendita degli immobili e delle rimanenze che ad oggi ammontano ad euro 6.398,53 (applicando il valore desumibile dall'andamento di mercato).

2.1 Al recupero dei crediti

Nel corso di questo breve periodo è stato dato impulso alle varie fasi di incasso e di smobilizzo dei crediti ottenendo dei piani di rientro e quindi rendendo gli stessi esigibili con una percentuale di

certezza pari al 100% mentre per alcuni sono in fase di definizione di transizioni che in alcuni casi richiedono tempi più lunghi.

Tra la pletora dei crediti ad esigibilità parziale invece, ritroviamo quelli vantati nei confronti della società San Leonardo S.r.l. società agricola in liquidazione, ove è in corso una procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art.160 L.F., il cui credito è stato ammesso per un ammontare complessivo chirografo pari ad euro 33.840,76 e quello vantato nei confronti della società Stalla Sociale del Vo Società agricola cooperativa, ove è in corso una procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art.160 L.F., il cui credito è stato ammesso per un ammontare complessivo chirografo pari ad euro 77.590,90.

Inoltre, in data 23/09/2020 è stato notificato all'azienda Agricola Pellizzoni Pier Carlo un sollecito di pagamento per fatture non incassate per un ammontare complessivo pari ad euro 3.469.84.

2.2 Alla redazione di un piano di chiusura dell'impresa

Detta fase della vita della società, è stata interrotta dall'arrivo di un ricorso di fallimento da parte della Società Agres Vet spa.

Con detta società per la quale la Angelo Prati S.r.l. era fra le principali partners, sono state intraprese, come si evince nei verbali allegati, diverse attività volte a risanamento della posizione debitoria. Infatti, tra i motivi che hanno indotto in maniera precipitosa a cessare l'attività è stata la mancata disponibilità a valutare eventuali soluzioni possibili per una gestione congiunta dell'azienda; fido d'azienda per valorizzare il portafoglio clienti in uno alla conoscenza societaria del mercato ma, lo stesso, non ha dato disponibilità per nessun progetto e accordo ex art.67 comma 2 L.f.,

2.3 Dipendenti

I debiti verso i dipendenti per TFR e retribuzioni son stati eliminati dalla massa debitoria complessiva, in quanto gli stessi saranno integralmente saldati dall'unico Socio Baroni Romina.

3) La compagine sociale

La società ad oggi è composta da n.1 socio, la Signora Baroni Romina. Si precisa che richiamando quanto deliberato nell'adunanza del 04/03/2020 gli allora Soci Zanoni Nicolina e Prati Simone (rappresentato dall'amministratore di sostegno l'Avv. Baroni Fabrizia) dichiararono di voler cedere le loro quote al valore di un euro rinunciando al diritto di prelazione sulle quote poste in vendita dagli stessi. Tale cessione è avvenuta in data 10/07/2020 per atto Notaio Roberto Santarpia in Orzinuovi BS, Repertorio 90896 e Raccolta 31615. (doc.15)

4) La situazione Patrimoniale della società

Il bilancio al 31/12/2019 rappresenta l'ultimo esercizio chiuso e si riferisce ad un periodo di gestione ordinaria anche se limitata, essendo la società limitatamente operativa a causa del crollo del fatturato. Nello stesso, sono trasfuse tutte le attività attuate, che come già riportato negli altri allegati alla istanza di concordato, hanno interessato tanto la fase dei debiti che dei crediti.

L'attività è consistita nel recupero di crediti ordinari e parte nelle attività attuate per il recupero di crediti litigiosi per i quali sussistono delle ottime previsioni di incasso.

Quanto allo stato patrimoniale, si riportano i dati del primo semestre 2020 che, contempla crediti certi ed esigibili salvo quanto riportato nel paragrafo 2.1.

Lo stato passivo risulta composto principalmente dai debiti diretti della società verso gli istituti bancari per mutui fondiari e mutui ipotecari che ammontano ad euro 285.285,91 di cui euro 187.297,88 ipotecario e 97.988,03 fondiario; finanziamenti per euro 59.034,16, anticipazioni per euro 271.355,94 e scoperti su c/c per euro 218.671,88, nonché da debiti verso l'Erario non a ruolo per euro 118,02 e per tramite dell'agenzia della Riscossione per un ammontare complessivo pari ad euro 140.975,455.

I debiti verso fornitori chirografi ammontano a complessivi euro 407.578,62. Tra questi è necessario porre in risalto l'azione intrapresa dai fornitori Vetefar S.r.l. e Vetefar Fossano S.r.l. che per tramite del loro legale Avv. Soardo Paolo notificavano in data 26/06/2020 ricorso per decreto ingiuntivo per un ammontare rispettivamente pari ad euro 6.099,52 ed euro 2.299,87. Si annoverano altresì debiti per finanziamenti in leasing con la società Mercedes – Benz Financial Service Italia S.p.a. p per un ammontare complessivo residuo pari ad euro 16.983,36.

Entro i termini che questo Eccellentissimo Tribunale vorrà assegnare, si provvederà a definire la situazione patrimoniale alla data del 30.09.2020.

In bilancio esistono immobilizzazioni materiali costituiti da fabbricati civili che da libro ammontano ad euro 207.102,26, terreni euro 129.000 fabbricati strumentali euro 190.722,49 (costo storico al netto del fondo ammortamento), attrezzature euro 12.386,69, autoveicoli 18.863,60 (Furgone), i crediti certi ed esigibili che ammontano ad euro 202.879,19 e quelli oggetto di procedure che ammontano ad euro 111.431,66.

Si precisa altresì che, in virtù delle perizie estimative redatte da professionisti incaricati, in allegato si riporta uno schema, in uno alle perizie, comparativo dei valori di bilancio con i valori di mercato.

5) la convenienza del concordato preventivo rispetto al fallimento

Sebbene non sia ancora stato predisposto il piano nelle sue linee definitive ed analitiche, sia in ordine alle modalità esecutive che ai tempi di soddisfacimento del ceto creditore, non v'è dubbio che la

proposta concordataria appaia più conveniente per il ceto creditorio rispetto alla dichiarazione di fallimento della società.

In ipotesi di fallimento, infatti, oltre al prolungarsi dei tempi di soddisfazione del ceto creditorio, quest'ultimo si vedrebbe privo di qualsivoglia tutela stante la natura assorbente del privilegio vantato dal credito dell'Agenzia delle Entrate e dagli istituti di credito per la parte relativa al privilegio speciale. In merito vi è da osservare che quest'ultima non aderirebbe mai ad una transazione fiscale con un soggetto già fallito; questo in considerazione della circostanza che l'unico creditore privilegiato è l'erario. Inoltre, il quantum dei crediti soddisferebbe il credito dell'Erario al netto delle sanzioni in una percentuale idonea per un piano di concordato liquidatorio.

Con il buon esito del concordato preventivo (e quindi con tempi molto più celeri rispetto a quelli fallimentari) si potrà, invece, garantire una più omogenea distribuzione delle risorse.

Per tutto quanto sopra esposto, la società Angelo Prati s.r.l. in liquidazione, come sopra rappresentata e difesa

Chiede

- 1) di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo, ai sensi e per gli effetti dell'art.161, comma 6, L.F., riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui all'art.161, commi 2 e 3 L.F. entro il termine che sarà a tale scopo fissato;
- 2) che, tenuto conto della particolare situazione in cui verte la società, codesto Tribunale si compiaccia fissare il termine, previsto dal comma 6 dell'art. 161 L.F., nella misura massima prevista per legge. Salvo ulteriori giustificative proroghe;
- 3) in forza di accordi già in precedenza raggiunti, di essere autorizzata a procedere con i seguenti atti di straordinaria amministrazione liquidazione compensi ai professionisti che verranno incaricati della redazione del piano concordatario, nonché dei rapporti locativi in essere.

Con riserva di eventualmente integrare la presente domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo se ritenuto necessario e di fornire i chiarimenti e di fornire i chiarimenti e/ o depositare i documenti che il Tribunale dovesse chiedere.

Si produce: *in copia*

- 1) Verbale assemblea al 01/07/2020
- 2) Verbale assemblea al 14/07/2020
- 3) Verbale assemblea al 18/09/2020;
- 4) Incarico Dottor De Siena Massimiliano;
- 5) Incarico Dottor Gianotti Salvatore;
- 6) Procura alle Liti Avv. Del Bue;
- 7) Ultimi tre bilanci di esercizio- Visura Camerale;
- 8) Elenco crediti da riscuotere;
- 9) Elenco debiti verso terzi;
- 10) *Elenco Beni immobili di proprietà della società; Atto di compravendita n° 2*
- 11) Certificazione Carichi Pendenti Agenzia delle entrate - estratto di ruolo Agenzia della riscossione;
- 12) Mutuo BCC;
- 13) Mutuo BPM;
- 14) Perizia di stima Immobile - Ingegnere Guido Chiogna;
- 15) Perizia di stima Capannone - Architetto Corrado Fantoni;
- 16) Atto di cessione quote societarie;
- 17) Estratti conto bancari;
- 18) Copia piano di ammortamento leasing furgone.
- 19) *N° 3 PROFFETTI EXCEL, come da allegato -*

Con Osservanza,

Mantova, 28 settembre 2020

Il liquidatore

*CON LA FORMA IN ALLEGATO DELL'ORIGINALE,
A PREZZO GIRO -*

CON OSSERVANZA _____

Luca Del Bue

TRIBUNALE DI MANTOVA
depositato in Cancelleria *dell'avv. Luca Del Bue.*
Oggi 7 OTT 2020
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Margherita Malagolini

Avv. Luca Del Bue
Via Monte Sabotino, n. 2
Bergamo (BG), CAP 24121

E-mail: delueluca@gmail.com - pec: evylucadelbue@cnfpec.it

Procura alle liti

Io sottoscritto:

Baroni Marzio nato a Mantova (MN) il giorno 27 ottobre 1938, residente a Mantova (MN), via Pasquale Zanardi n. 12, Codice Fiscale BRN MRZ 38R27 E897R, nelle mie qualità di liquidatore e legale rappresentante della impresa Angelo Prati S.r.l. in liquidazione, codice fiscale n° 01900960202 con sede in Mantova alla Via San Benedetto Po n° 14

Conferisco Procura

All'Avv. Luca del Bue del Foro di Bergamo affinché abbia a rappresentare e a difendere predetta società nel giudizio di cui alla domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 160 L.F., così conferendo al medesimo i poteri di cui agli artt.84 e 114 cpc e 183 disp. Att. Cpc, nonché la facoltà espressa di chiamare terzi in giudizio, transigere, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio, farsi sostituire, incassare somme, anche quale procuratore antistatario e rilasciare quietanza. Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art.4 III comma, del d.lgs n.28/2010 e successive modifiche ed integrazioni, alla possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'Avvocato del Bue Luca sito in Bergamo, Via Monte Sabotino n.2. e prendo atto del preventivo da Lei formulato pari ad euro 8.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/1996, dichiaro di essere stato edotto che i dati personali a me richiesti direttamente o raccolti presso terzi verranno utilizzati al fine del presente incarico, e presso conseguentemente il nostro consenso al loro trattamento.

Mantova 18/09/2020

Angelo Prati S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore
Baroni Marzio



Per accettazione:

Avv. Luca del Bue:

